VareseNews

"Paolo, sarai per sempre il nostro MVP"

Pubblicato: Martedì 21 Febbraio 2017



Il tempio del basket di Varese si è trasformato, questo pomeriggio, nel luogo del commiato. Attorno a quel parquet tanto amato dai tifosi varesini, centinaia di persone si sono radunate per dare l'ultimo saluto a **Paul, Paolo Talamoni** strappato alla vita da un male incurabile.

Un affetto commosso e sincero ha avvolto i genitori Daniela e Beppe, i fratelli Davide, Elisa e Valentina e l'amata Giulia, che fino all'ultimo ha combattuto al suo fianco.

La breve cerimonia è iniziata con il ricordo affranto di **papà Beppe** che dopo aver ringraziato per l'affetto ricevuto in quei tristi mesi di lotta e dolore, per l'umanità dei medici e la gentilezza degli infermieri, ha affidato ad una lettera l'ultimo addio al figlio: « **Grazie per avermi dimostrato cosa vuol dire essere uomo**» ha scritto Giuseppe riconoscendo **la statura umana e morale** di un ragazzino ribelle che la vita ha costretto a mostrare il **vero volto, fatto di bontà, coraggio e umiltà.**



Ricordi si sono, poi, alternati alla lettura delle poesie scritte dalla stesso Paul fino al **commiato doloroso della sua squadra di basket,** una squadra allargata ai tanti compagni incontrati lungo il cammino di giovane appassionato cestista, una squadra in cui è nata la profonda amicizia che è andata oltre la palla a spicchi: «Come squadra avremmo una richiesta – hanno domandato i suoi compagni di una vita intera — visto che questa è l'ultima partita di Paul e visto che il sogno di ogni grande campione è uscire dal campo avvolto dal calore del suo pubblico vorremo proporre una standing ovation».

E tutto il palazzetto si è alzato in piedi tributando il meritato applauso a un ragazzino dai mille volti e

dalla innumerevoli smorfie. Che ci lascia un grande esempio di dignità.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it